

Eurelectric: Accelerare l'elettrificazione richiede più infrastrutture

Il picco della crisi energetica potrà essere passato, ma le sfide legate alla decarbonizzazione dell'Europa e alla sicurezza dell'approvvigionamento rimangono. La soluzione rimane l'elettrificazione pulita e rinnovabile a produzione locale, ma urgenti investimenti e un'infrastruttura potenziata sono necessari per consentire una triplicazione dei tassi di elettrificazione entro il 2050. A 6½ anni dal 2030, l'Europa deve attrarre investimenti senza precedenti per l'espansione della rete elettrica, dimostra il [Power Barometer 2023](#) di Eurelectric.

Il 2022 ha segnato una svolta significativa per il settore energetico dell'UE secondo l'edizione 2023 del Power Barometer. Presentato oggi a Bruxelles, il Barometer mappa le principali evoluzioni del settore energetico sulla base di ricerche rigorose e molteplici fonti di dati.

Dopo un periodo di difficoltà storiche, il settore ha mostrato diversi trend positivi. A seguito degli inauditi picchi di prezzi e delle interventi politici del 2022, il consumo di gas è diminuito del 19% e milioni di consumatori sono passati a sistemi di riscaldamento elettrici. Anche i prezzi dell'energia sono migliorati. I prezzi all'ingrosso dell'elettricità si sono stabilizzati, passando da una media di €227 per megawattora nel 2022 agli attuali €100 per megawattora, con prezzi al dettaglio che hanno seguito la stessa tendenza.

L'elettrificazione dei trasporti ha fatto progressi con un aumento nella quota di vendite del 21% per veicoli elettrici e del 13,7% per autobus elettrici. Tuttavia, l'installazione delle stazioni di ricarica fatica a tenere il passo, così come gli investimenti nelle reti elettriche.

Kristian Ruby, Segretario Generale di Eurelectric, ha dichiarato:

"Affinché [le nostre reti siano all'altezza](#) degli obiettivi climatici europei, abbiamo bisogno di più linee elettriche, di più digitalizzazione e di una maggiore resilienza climatica. Questo richiede un cambiamento nell'approccio normativo. Gli operatori di rete devono essere autorizzati a effettuare investimenti preventivi in modo da poter già iniziare a prepararsi per i tassi di elettrificazione ben più elevati che si registreranno nei prossimi anni".

Generazione Elettrica - segnali contrastanti

Lo sviluppo di nuova capacità di generazione elettrica nei mesi scorsi ha subito forti variazioni a seconda della tecnologia. Mentre il fotovoltaico ha riportato un aumento record di 41 GW, le installazioni eoliche hanno registrato diversi ritardi sia nell'onshore che nell'offshore a causa di una combinazione di problemi nella catena di approvvigionamento, autorizzazioni lente e progettazioni scadenti per le gare di appalto.

Tuttavia, l'aumento della generazione rinnovabile intermittente richiede tecnologie più stabili e flessibili per stabilizzare il sistema. Oltre alle centrali convenzionali, le soluzioni di stoccaggio dovrebbero aumentare in modo massiccio. Sebbene le installazioni siano aumentate costantemente raggiungendo 4,5 GW nel 2022, sarebbero necessari circa 11-14 GW all'anno per soddisfare le future esigenze del sistema.

Kristian Ruby ha dichiarato: "L'Europa ha bisogno di una massiccia elettrificazione per liberarsi dalla presa di Putin. Ma con la società che si affida sempre più all'elettricità, l'elettricità deve essere affidabile per tutti".

FINE

Nota per gli Editori: [Eurelectric](#) rappresenta gli interessi dell'industria elettrica europea.

Contatto Stampa:

Eleonora RINALDI, +32 473 401 729, erinaldi@eurelectric.org